



La storia nella roccia Incisioni rupestri a Carona Itinerario per la visita

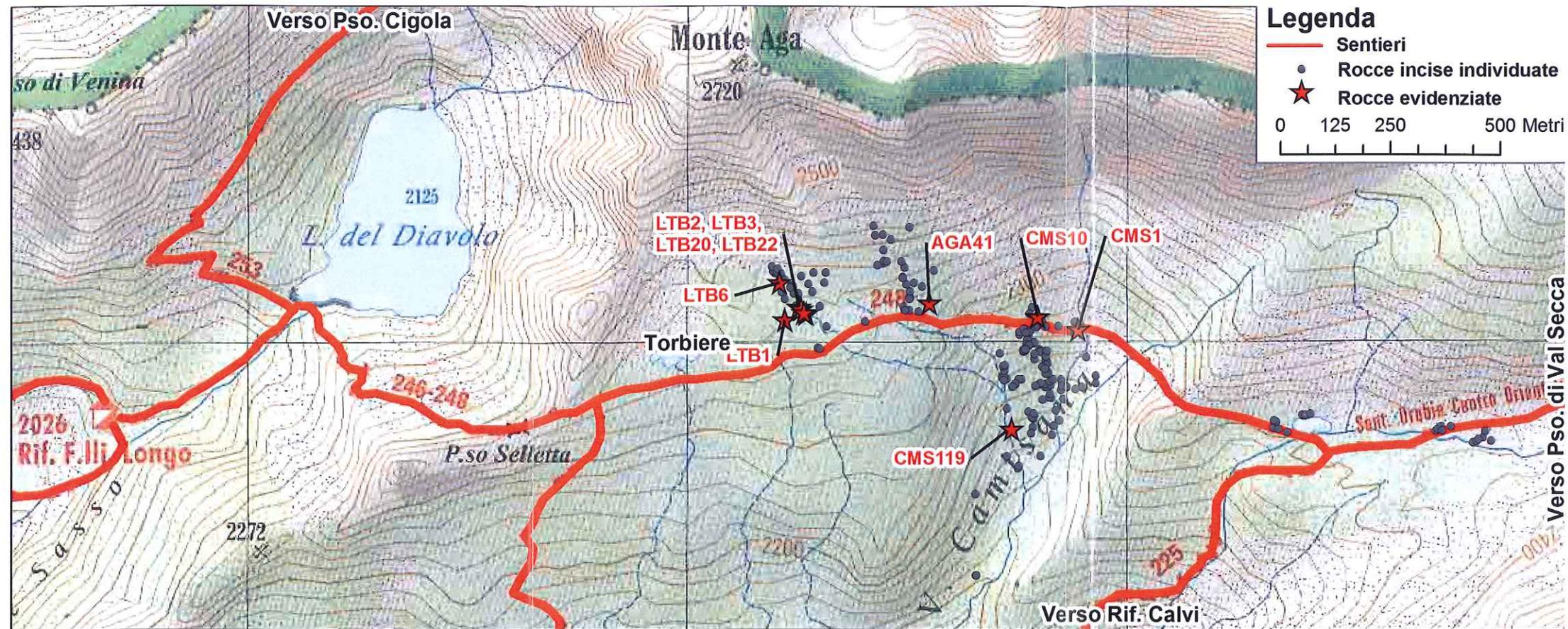
COMUNE
DI
CARONA



Nell'area compresa tra le pendici meridionali del Monte Aga, il passo Selletta e la val Camisana, tra quota 2100 e 2400 m s.l.m., sono state individuate dai membri del Centro Storico Culturale Valle Brembana alcune rocce con incisioni di età storica. Dal 2007 il Civico Museo Archeologico di Bergamo coordina le ricerche e gli studi scientifici dei monumenti. L'ampiezza dell'area di indagine ha richiesto la suddivisione in 4 zone: quella in prossimità delle torbiere è stata chiamata LTB; l'area alle falde del Monte Aga, AGA; quella corrispondente alla Val Camisana, CMS. Altre rocce incise sono state localizzate nel pianoro di Valsecca (VLS). Le incisioni sono su blocchi staccatisi dalle pareti rocciose e caratterizzati da una superficie piatta e liscia, adeguata ad accogliere le raffigurazioni, realizzate con uno strumento metallico. Il repertorio iconografico è costituito da iscrizioni, date di varie epoche e figure a carattere simbolico. Tra le immagini più frequenti vi sono le croci, i cuori, i nodi di Salomone, le stelle a cinque punte; compaiono anche antropomorfi tra cui spiccano alcuni armati di epoca medievale e moderna. Le figure femminili sono spesso rappresentate nei costumi tradizionali e in atteggiamento di danza. Non mancano elementi vegetali e figure di animali. Assai frequenti sono i "filetti" (gioco simile al tris), i reticoli, le linee e i cerchi realizzati a compasso. Poche sono le scene figurate, di cui due di caccia al cervo con arco e frecce (CMS1 e LTB20). L'osservazione della superficie del masso CMS 1 ha permesso di individuare iscrizioni in alfabeto leponzio (III-II sec. a.C.) e alcune figure più antiche. Si è provveduto al rilievo del masso CMS1 con laser scanner, per permetterne la fruizione, almeno informatica, in sede museale. Il CNR-IDPA di Dalmine ha effettuato carotaggi nelle torbiere, con l'intento di raccogliere dati per la ricostruzione paleoambientale.



Civico Museo Archeologico
di Bergamo

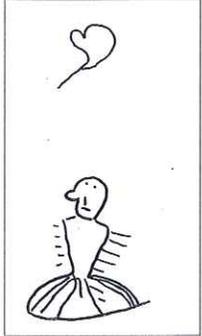


LTB 1
Grande roccia fittamente incisa con iscrizioni, figure umane, armi, croci, nodi di Salomone, motivi vegetali, simboli cristiani. Qui a fianco si possono vedere una rappresentazione del Sacro Cuore e una croce.

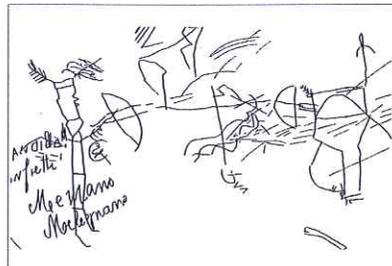
LTB 6
La roccia si trova nel letto di un torrente. Sulla superficie si possono vedere iscrizioni, date, il gioco del filetto, animali, esseri umani, stelle, linee.



LTB 2
Grande roccia che reca incise stelle, iscrizioni, cuori, croci, scale. Da notare le figure femminili e maschili che sembrano indossare costumi tradizionali.

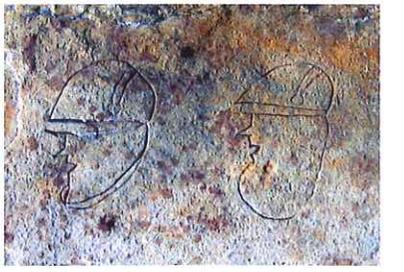


LTB 22
Roccia di forma quadrangolare su cui sono incise figure umane incomplete, come quella qui a fianco, numeri e segmenti lineari.



LTB 20
Roccia che reca una scena di caccia (qui a fianco). Le incisioni interessano solo il margine inferiore (iscrizioni, figure umane, linee).

LTB 3
Roccia in posizione isolata e a livello del suolo. Tra le iscrizioni, i cuori e i cerchi, si possono notare alcune teste di Alpini, che forse erano qui accampati.



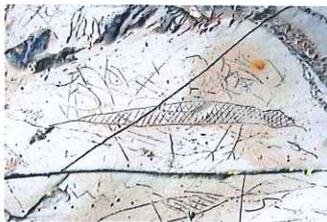


AGA 41

Roccia alle falde del monte Aga. Il pastore Antonio Franzosi la firmò in 3 occasioni a partire dal 1688. Qui accanto è raffigurata una pernice accuratamente disegnata.

CMS 10

Grande roccia presso il sentiero 248, vicino a un recinto in pietre per gli animali. Reca incisi figure umane, reticoli, linee, elementi vegetali, armi, date, iscrizioni e animali come il rettile qui raffigurato.



CMS 1

È il monumento principale. Sulla sua superficie, oltre a numerose incisioni di epoca storica, tra le quali spicca il guerriero con armatura sulla copertina, vi sono incisioni protostoriche come quella sopra (tre lupi e un personaggio con copricapo) e iscrizioni in alfabeto leponzio e lingua celtica.

CMS 119

Su questa roccia della Val Camisana compare l'unica scritta in lingua latina medioevale finora individuata. Il testo recita: *Habeto fidem et tecum est quem non ... Idec S AUG IN ecclesia porochia ... SANTe MARiA ASSUMPTa COAZZANI. TeMPUS ABeMUS.*

La cartina è stata rielaborata su base segnavia CAI 1:10.000